
EVENTI / MANIFESTAZIONI

Un evento speciale durante la Festa Artusiana: Casa Artusi e l'associazione delle Mariette festeggiano 15 anni di attività



DOVE

[Casa Artusi](#)

Indirizzo non disponibile

Forlimpopoli

QUANDO

Dal 01/07/2022 al 01/07/2022

21:15

PREZZO

Prezzo non disponibile



Redazione

29 giugno 2022 17:04

Per festeggiare i loro primi quindici anni, Casa Artusi e l'associazione delle Mariette hanno dato vita al progetto **“Storie a tavola con Artusi”** che culminerà nell'evento speciale con uno spettacolo di videomapping a tavola in programma per **venerdì 1° luglio**, a partire dalle ore 21.30, nell'ambito della Festa Artusiana.

Nella serata del 1 luglio al centro dell'attenzione, naturalmente, ci sarà Pellegrino Artusi, ispiratore e nume tutelare del lavoro di Casa Artusi e Mariette. Il grande gastronomo sarà il protagonista di uno spettacolo fatto di luci, animazioni e musica nella suggestiva cornice di Casa Artusi. Per l'occasione il complesso monumentale della Chiesa dei Servi - che ospita Casa Artusi – sarà 'illuminato a festa', con la presenza di una tavola italiana che diventerà il palcoscenico per uno spettacolo di videomapping dedicato, appunto, ad Artusi e alla cucina italiana. L'intervento, prodotto da Casa Artusi e dall'associazione delle Mariette, è a cura di SensitiveMind Pietro Grandi e ZeroLab. In questa spettacolare scenografia si collocherà una dimostrazione dal vivo delle Mariette, impegnate nella preparazione della pasta fresca al mattarello.

Nella stessa serata è prevista la proiezione di una serie di video dedicati al territorio romagnolo, realizzati appositamente per il progetto 'Raccontare la cucina italiana. Storie e identità digitali in nome di Artusi' e di video di cultura artusiana. La loro proiezione avverrà nella Sala Refettorio di Casa Artusi e nella Chiesa dei Servi. Infine, immancabile un brindisi con degustazione di prodotti Dop e Igp emiliano-romagnoli e la tipica convivialità e accoglienza di Romagna. Il progetto complessivo ha visto un forte coinvolgimento del territorio, con il sostegno di numerosi partner e una campagna di crowdfunding che ha avuto un ampio successo.

Il programma della serata

Alle 21,15 si comincerà alla presenza dei partner coinvolti e delle realtà sostenitrici del progetto con il saluto delle Istituzioni: Lia Montalti, Regione Emilia-Romagna, Milena Garavini, Sindaco Comune Forlimpopoli, Laila Tentoni, Presidente Casa Artusi e Verdiana Gordini, Presidente Associazione Mariette. Alle 21,30 la corte di Casa Artusi si animerà con l'emozionante e coinvolgente spettacolo di videomapping a tavola e le dimostrazioni di pasta fresca delle Mariette.

Ma se il cuore pulsante della serata sarà la corte di Casa Artusi, altri luoghi della casa serbano sorprese legate al progetto. Nella Galleria è allestita la mostra "Ricette di casa, in Casa". Si tratta di un percorso immersivo di ricordi e racconti (naturalmente, di cucina), messo insieme attraverso i materiali e le storie raccolti fra appassionati e donatori del progetto "Raccontare la cucina italiana". Di fatto, le ricette condivise dai partecipanti – collocate accanto a quelle del grande Pellegrino – si pongono come ideale prosecuzione di "La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene".

La Sala Refettorio, invece, si trasforma temporaneamente in sala di proiezione per ospitare la programmazione continuativa di video sul territorio, sulle eccellenze della Romagna, su Forlimpopoli Città Artusiana.

Nel dettaglio, saranno presentati gli spot, a cura di Roberto Feroli e Andrea Zanzucchi, realizzati da Casa Artusi e dalle Mariette con le realtà, le persone e le aziende che hanno sostenuto il progetto. I video saranno proiettati anche nella Chiesa dei Servi.

Un po' di storia

Casa Artusi, nata nel 2007 per volontà del Comune di Forlimpopoli, nell'ambito del progetto di sviluppo denominato Forlimpopoli Città Artusiana, nel corso degli anni è diventata luogo di incontro e confronto per gli appassionati di cultura e cucina italiana.

Consacrata alla figura di Pellegrino Artusi e alla sua opera, Casa Artusi è di fatto il primo centro di cultura gastronomica dedicato alla cucina domestica, e grazie a un'assidua e infaticabile attività di studio e di approfondimento, guidata dal suo autorevole Comitato Scientifico, si è imposta come punto di riferimento per università, associazioni, aziende, appassionati di cucina, studiosi e giornalisti di settore. In questi anni è stata protagonista di numerosi progetti culturali realizzati con

settore. In questi anni è stata protagonista di numerosi progetti culturali realizzati con Istituti Italiani di Cultura, Consulta degli emiliano-romagnoli, Associazioni di emiliano-romagnoli all'estero e Università nel mondo. Rapporti che si sono rafforzati in occasione della Settimana della cucina, della lingua italiana nel mondo, e delle tante missioni all'estero di Casa Artusi, che hanno portato Pellegrino Artusi, Forlimpopoli e, con loro, le eccellenze del territorio di Romagna, in tutto il mondo.

Alcune fra le tappe più significative di questi 15 anni.

Nel 2011 Casa Artusi celebra il centenario artusiano in coincidenza con i 150 anni dell'Unità d'Italia, con la mostra 100,120,150: Pellegrino Artusi e l'Unità italiana in cucina per promuovere il sapere e il metodo artusiano, quale patrimonio identitario nazionale. La mostra, tradotta in tante lingue, è stata ospitata in oltre 50 paesi del mondo.

Nel 2015, impegnata con la Regione Emilia-Romagna nella promozione della #foodvalley, Casa Artusi ha avuto un ruolo di rilievo all' EXPO di Milano, con le iniziative del progetto "Exponiamoci: Artusi per le imprese del territorio".

Nel 2018, Anno del cibo italiano, il lavoro svolto insieme al Ministero delle Politiche Agricole e del Turismo, ha portato Casa Artusi a essere protagonista di un'intensa stagione di eventi. Fra essi la Notte Bianca del cibo, che il 4 agosto, in tutta Italia, celebra il compleanno di Pellegrino Artusi con spettacoli e dimostrazioni di cucina.

Neppure nei momenti più stringenti della pandemia, l'attività di Casa Artusi si è fermata.

Nel 2020 si è celebrato il Bicentenario della nascita di Pellegrino Artusi e, su proposta di Casa Artusi, gli è stata dedicata la Settimana della cucina italiana nel mondo: il titolo della manifestazione di quell'anno è "Saperi e sapori delle terre italiane, a 200 anni dalla nascita di Pellegrino Artusi" e comprende eventi online, webinar e corsi di cucina in tutto il mondo, con l'apporto imprescindibile di Casa Artusi.

Nel 2021 si svolge online, con base a Forlimpopoli, il primo Forum nazionale della cucina di casa, con una ventina di associazioni che firmano il Manifesto della cucina in casa redatto da Alberto Capatti e Massimo Montanari e promosso da Casa Artusi nell'ambito del riconoscimento della cucina di casa italiana quale Patrimonio immateriale UNESCO.

Nello stesso anno, in virtù del Protocollo d'intesa con l'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale - Ministero della Cultura, Casa Artusi e Forlimpopoli entrano nel Geoportale della Cultura Alimentare, con una serie di contenuti digitali su Artusi e la cucina italiana mettendo a frutto la trascrizione e la digitalizzazione dell'intero carteggio artusiano.

Ricordiamo, infine, sempre nel 2021, la partecipazione di Casa Artusi a EXPO Dubai, come rappresentante della Regione Emilia-Romagna. In questa sede sono stati realizzati eventi promozionali, pranzi e cene istituzionali. A fianco di Casa Artusi presente l'Associazione Mariette.

L'associazione delle Mariette

L'Associazione delle Mariette, per impulso dell'Amministrazione Comunale, si è costituita nel 2007, in onore di Marietta Sabatini, governante della casa fiorentina di Pellegrino Artusi, e ha come scopo principale la valorizzazione della cucina di casa e della gastronomia popolare attraverso la ricerca, della comunicazione e formazione, con una speciale attenzione riservata alla cucina emiliano-romagnola. Con oltre 150 associati, l'associazione delle Mariette in questi anni ha assicurato un impegno costante e gioioso con tante attività di promozione del saper fare e della cultura gastronomica, nelle scuole, in occasione della festa artusiana, in tanti eventi non solo forlimpopolesi e ha saputo garantire in via continuativa la collaborazione all'interno del centro artusiano, svolgendo un ruolo fondamentale e identitario nella Scuola di Cucina, collaborando alla realizzazione dei corsi pratici dedicati alla sfoglia e alla piadina e partecipando alle tante missioni in Italia e all'estero insieme a Casa Artusi.